

Pista ciclabile tra disagi e lavori in corso

Pubblicato: Venerdì 7 Luglio 2006

✖ Da quando la **strada provinciale 36** che collega Bodio Lomnago a Cazzago Brabbia è stata **chiusa**, lo scorso 26 maggio, la pista ciclabile è tornata argomento di discussione tra i cittadini dei paesi che si affacciano sul lago di Varese. E non solo: tante delle persone che ogni giorno transitano da quella strada si chiedono che sta succedendo. A dimostrazione di ciò le mail arrivate in redazione, che denunciano disagi (la strada chiusa rende difficoltoso l'accesso ad alcuni esercizi commerciali della zona e la segnaletica non chiara, nei primi giorni, ha provocato tre incidenti fortunatamente non gravi) e **perplessità sul progetto**, curato dalla sezione Progettazione dell'assessorato provinciale Patrimonio e Beni architettonici. In più a Biandronno sono comparsi volantini che accusano l'ex sindaco di Cazzago Brabbia, Giancarlo Giorgetti, parlamentare da tre legislature, di aver spinto per deviare il percorso dell'anello ciclabile per non passare davanti alla sua nuova villa in ristrutturazione: «Idiozie – è il giudizio *tranchant* del primo cittadino cazzaghese **Massimo Nicora** – chi pensa ad una cosa del genere non conosce come stanno le cose e spara giudizi a caso».

Comunque sia, i due sottopassi che permetteranno di pedalare ✔ concludendo il giro del lago sono in fase di costruzione. I lavori procedono a ritmo serrato per permettere di festeggiare l'abbraccio completo del lago il prossimo 24 settembre. Lavori imponenti: il sottopasso in corrispondenza del confine tra Cazzago Brabbia e Bodio Lomnago sarà in parte ciclabile e in parte pedonale, con una scalinata che scende e risale 30 metri più in là. Il secondo sottopasso sarà invece completamente ciclabile, con una rampa unica: «Un **progetto importante** perché chiude l'anello della ciclabile – spiega Nicora – e permette ai cittadini che vogliono attraversare la provinciale di farlo finalmente in sicurezza. Il percorso così come è stato studiato permette di andare in bicicletta o camminare senza dover marciare insieme alle auto: passare all'interno del paese era una follia, tra case, assenza di posti auto e difficoltà di vario tipo. **Riqualficheremo anche la cappella della Madonna della Fornace**, abbandonata da anni. Il Comune dovrà farsi carico degli oneri di manutenzione della pista, con i lavori fatti in questo modo almeno garantiamo ai nostri cittadini alcuni vantaggi».

Il tratto all'interno del Comune di Cazzago Brabbia si snoderà per poco meno di tre chilometri (per l'esattezza 2.900 metri) e costerà **1.130.000 euro**. I lavori proseguono anche all'interno del comune di Galliate Lombardo, con un percorso leggermente più corto (2.350 metri) per una spesa di 880.000 euro.

In tutto la pista cicopedonale è lunga circa **ventisette chilometri** completamente "protetti", grazie ai quali sarà possibile effettuare il giro completo del lago senza dover mai percorrere tratti lungo le trafficate strade della zona.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

